



COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA
 DETERMINATASI NEL SETTORE DEL TRAFFICO E DELLA MOBILITÀ NEL
 TERRITORIO DELLE PROVINCE DI TREVISO E VICENZA

SUPERSTRADA A PEDAGGIO PEDEMONTANA VENETA

CONCESSIONARIO



SPV srl
 Via Inverio, 24/A
 10146 Torino

Società di progetto ai sensi dell'art. 156 D.LGS 163/06
 subentrato all'ATI



PROGETTISTA



Ingegneria Grandi Opere S.r.l.
 Via Inverio, 24/A
 10146 Torino



RESPONSABILE PROGETTAZIONE



**ORDINE DEGLI INGEGNERI
 DELLA PROVINCIA DI CUNEO**
 1211 *Dott. Ing. Claudio Dogliani*

RESPONSABILE INTEGRAZIONE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE



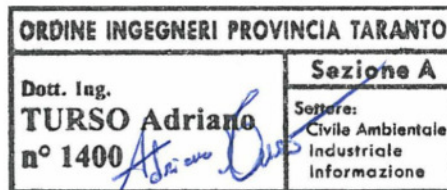
SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE DELL'INFRASTRUTTURA E DELLE OPERE CIVILI



COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE



GEOLOGO



N. Progr. _____
 Carrella N. _____

PROGETTO DEFINITIVO
 (C.U.P. H51B03000050009)

LOTTO 3 - TRATTA "F"
 Dal Km. 54+755 al Km 55+495

TITOLO ELABORATO:

**PIANO DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO
 AZIONI DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE
 REPERTORIO SCHEDE UNITA' DI PAESAGGIO**

P V D A M G E G E 3 F 0 0 0 - 0 3 3 0 0 0 1 R A 0

SCALA: -

REV.	DESCRIZIONE	REDATTO	DATA	VERIFICATO	DATA	APPROVATO	DATA
0	PRIMA EMISSIONE	PROTECO	05/03/2012	IGO	09/03/2012	SIS	14/03/2012

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Ing. Giuseppe FASIOL

IL COMMISSARIO:

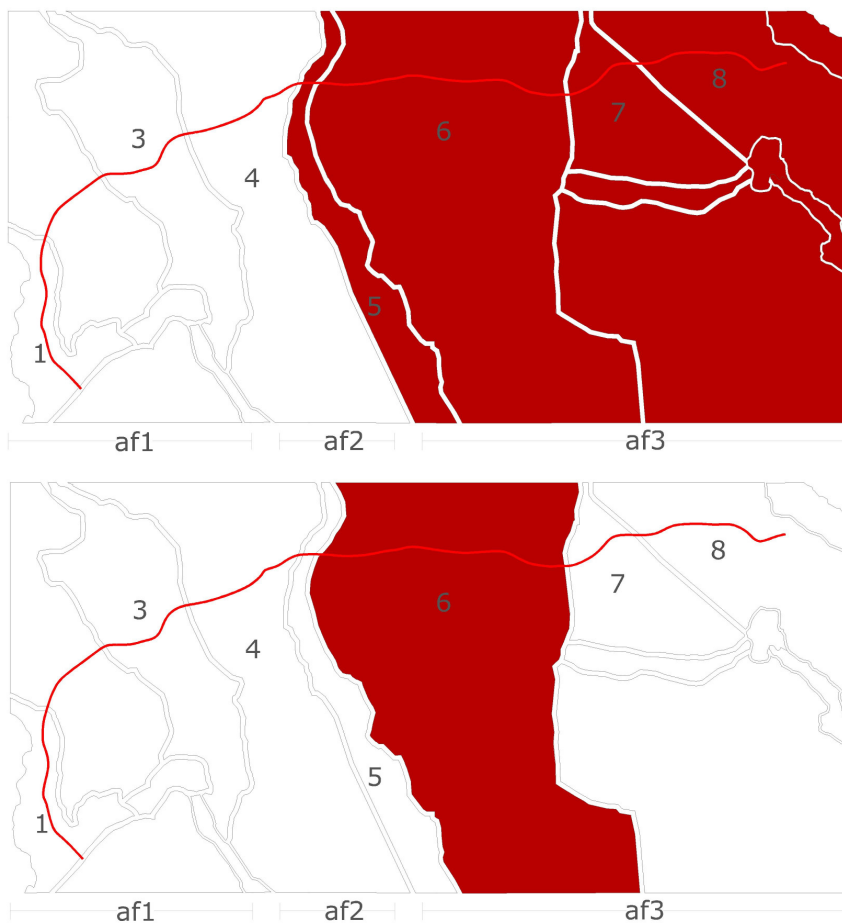
Ing. Silvano VERNIZZI

VALIDAZIONE:

PROTOCOLLO : _____

DEL: _____

Nel seguente documento viene rappresentata le Scheda dell'Unità di Paesaggio, estrapolata dal Piano di Inserimento Paesaggistico. Unità di Paesaggio interferita dal Progetto Definitivo del Lotto 3 - Tratto F (Km 54+755 al Km 55+495).

AMBITO FIGURATIVO: AF3**Unità di paesaggio: UP6****Colli Asolani e quadrilatero di Bassano****CONNOTAZIONI**

- Inquadramento
- Morfologia dell'opera
- Temi e dominanti storico- testimoniali
- Caratteri identitari
- Caratteri Estetico/Figurativi

CARATERI AMBIENTALI e PERCETTIVI

- Caratteri Ambientali
- Caratteri Percettivi

SCHEMA DIRETTORE

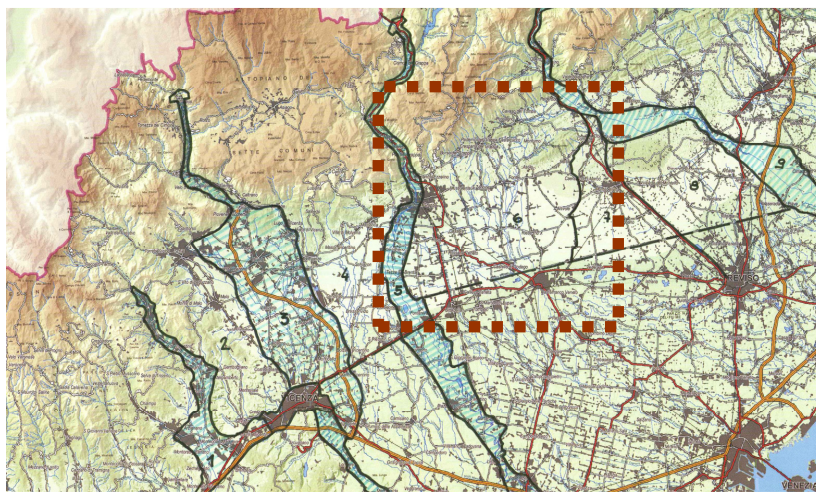
- Impatti sul Paesaggio e Mitigazioni
- Impatti sulla Rete Ecologica e mitigazioni
- Compensazioni
- Caratterizzazione e contestualizzazione dell'opera

UP6 - Colli Asolani e Quadrilatero di Bassano

INQUADRAMENTO

Unità di paesaggio

L'Unità di Paesaggio si riferisce alla pianura compresa tra:
 Il fiume Brenta a ovest, i colli Asolani a nord, la SP19 (Montebelluna /Vedelago) a est, e la SP19 (Cittadella/Castelfranco) a sud.



Individuazione dell'Unità di Paesaggio

Morfologia dell'opera

Tracciato

- Il tracciato è caratterizzato dall'alternanza di Rilevato e Trincea, con netta prevalenza di quest'ultima.

Opere percettivamente rilevanti

- I caselli ad est ed Ovest di Bassano
- Il casello di Loria sulla SP667 a est di Riese
- I tratti in rilevato ed i viadotti per il superamento di rogge e canali

Temi e dominanti storico- testimoniali

Temi della memoria storica - Timeline

- Il Ducato di Ezzelino da Romano
- La centuriazione romana
- Il "quadrilatero" della cultura: Bassano, Cittadella, Asolo/Possagno, Castelfranco
- La villa Veneta e le Ville Palladiane

Dominanti storico culturali - Permanenze

- Il graticolato romano di Bassano, particolarmente nitido tra i fiumi Brenta e Muson, la cui dorsale principale è costituita dal rettilineo della SS47 Cittadella/Bassano
- Le città Murate ed i castelli: Bassano, Cittadella,

Schede Unità di Paesaggio

Castelfranco, Asolo

- c. Centri storici, fortificazioni medioevali, ville venete sulla linea pedemontana: Romano d'Ezzelino, Mussolente, San Zenone degli ezzelini, Asolo, Maser .
- d. Le ville palladiane: Villa Emo a Fanzolo e Villa Barbaro a Maser
- e. L'architettura Moderna; Tomba Brion di Scarpa al cimitero di Altivole

Caratteri identitari***Aspetti socio economiche e produzioni tipiche.***

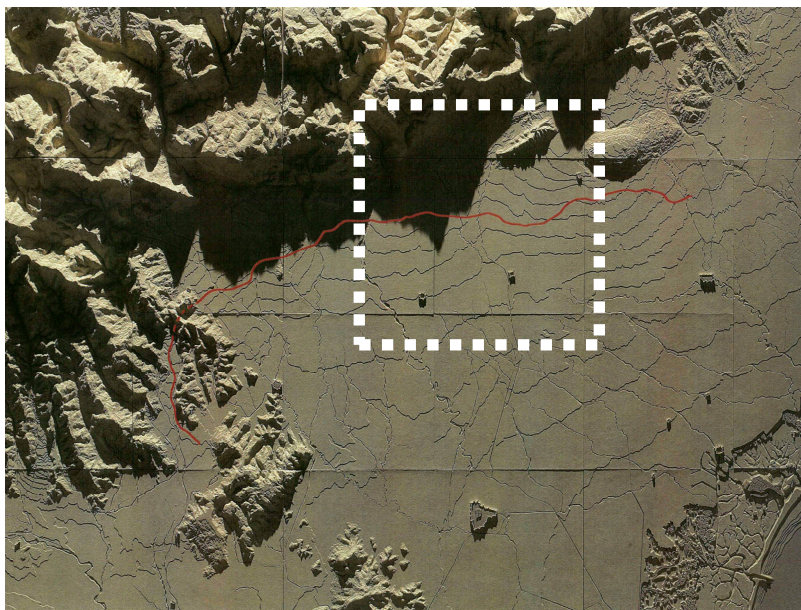
- a. Le ceramiche di Bassano
- b. Gli asparagi di Bassano

Temî turistici e fruitivi

- a. Itinerari storico culturali del Bassanese, Asolano e area pedemontana
 - itinerari sulle tracce di Ezzelino lungo la linea pedemontana
 - Itinerari delle Città Murate: Castelfranco, Cittadella
 - I centri storici: Bassano, Asolo
 - La villa Palladina (Fanzolo e Maser)
 - Possagno e la Gipsoteca del Canova

Caratteri estetico/figurativi***Temî figurativi***

- a. La centuriazione ed il quadrilatero Bassano-Cittadella-Castelfranco-Asolo
- b. Le linee dei fiumi Brenta e Muson
- c. Lo sfondo scenografico dei rilievi pedemontani



Individuazione dell'Unità di Paesaggio

CARATERI FORMALI e PERCETTIVI

Caratteri formali

Morfologie strutturanti della matrice fisica/ecologica/agraria

- a. I Colli asolani che chiudono l'Unità di paesaggio verso nord
- b. Le linee dei fiumi Brenta e Musone
- c. Il sistema delle acque caratterizzato da due figure;
 - verso ovest l'idrografia segue il reticolo della centuriazione
 - verso est il sistema delle rogge edei canali scende dai colli asolani per convergere verso il Musone in corrispondenza di Loria
- d. La permanenza dell'assetto agricolo storico nelle campagne attorno a Riese Piox

Morfologie della matrice antropica storica

- a. La rete stradale sovrapposta ai segni della centuriazione tra Brenta e Muson
- b. Il rettilineo della SS47 Cittadella/Bassano
- c. Il sistema insediativo ai piedi della pedemontana lungo SS48 (Via Asolana)
- d. I centri storici minori in prossimità del Bacino di Interferenza, i principali: Rosà, Cassola, Loria, Riese Piox, Altivole, Fanzolo
- e. Le ville nel paesaggio Agricolo, Villa Emo

Morfologie della matrice antropica contemporanea

- a. La densificazione del costruito lungo gli assi della centuriazione intorno a Cassola e la frammentazione e polverizzazione dello spazio agricolo
- b. IL corridoio della SS47, lungo il quale si è articolato il sistema insediativo e commerciale.
- c. Lo sviluppo delle zone industriali

Caratteri percettivi

Bacino d'interferenza visiva

Il bacino di interferenza visiva varia in relazione della morfologia del tracciato, Rilevato o Trincea. Nel tratto di fronte ai colli asolani i tre tratti in rilevato comportano la presenza di un bacino di intervisibilità continuo nonostante la presenza dei tratti in trincea.

Itinerari carrabili:

- a. Itinerari nord/sud principali intercettati
 - SS47 (Cittadella/Bassano)
 - SP57 (Bassano/Cassola)
 - Sp667 (Castelfranco/Cornuda)
 - Sp19 (Vedelago/Montebelluna)

A tali itinerari vanno aggiunti altri assi di relazione nord/sud quali:

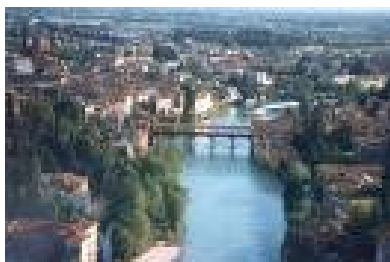
Schede Unità di Paesaggio



Bassano, il castello



Asolo, il castello



Bassano e il fiume Brenta



Bassano, il centro storico



Bassano, Ponte degli alpini



- La direttrice Rossano veneto/Romano D'Ezzelino
 - La due strade che partendo da Castelfranco raggiungono i colli Asolani passando per Castello di Godego/Riese PioX e Altivole
 (tali strade appartengono al sistema degli itinerari della provincia di TV quale "Strada dell'Architettura".

- b. Vi sono poi gli itinerari con direzioen est/ovest, relativi alla viabilità secondaria che segue o attarevrsa il bacino di interferenza visiva della nuova opera.

Punti di belvedere e strade panoramiche

- a. Gli unici punti di belvedere sono costituiti dai campanili classificati tra i riferimenti visivi.

Mobilità quieta (itinerari ciclopedonali o turistico ricreativi)

- a. Itinerario "Strade dell'Arcitettura" della provincia di TV, da Castelfranco ad Asolo
 b. L'itinerario del torrente Musone dei Sassi

Riferimenti paesaggistici puntuali

- a. Villa Antonibon, Fasoli, Frejolino - Bassano - Rif. VV.58
 b. Villa zanchetta - Rosà - Rif.VV52
 c. Villa cappello Peruzzo - Cassola -Rif. PS.VI.53
 d. Villa Caneva - Mussolente loc. casoni - Rif VV.42
 e. Palazzo barberini - Mussolente - Rif VV.43
 f. Vecchio Mulino Zanin - Altivole - Rif. AI.TV.4
 g. Villa Costanzo - san Vito - Rif. VV 28
 h. Villa Colombara fietta
 i. Barchessa Tirette - Riese PioX - Rif. VV37
 j. Villa Gradenigo - Riese Pio X - Rif. VV38
 k. Santuario Madonna delle Centriole - Riese Pio X- Rif EC.TV.2
 l. Parco Villa bernardo gianna - Altivole - Rif PS.TV.02
 m. Tomba Brion - Altivole
 n. Villa Castelli - Altivole - Rif.27
 o. Chiesa di santa Fosca - Altivole - Rif EC.TV.9
 p. Villa Pisani - Altivole - Rif. Vv31
 q. Vecchio molino zanin - Altivole -AI.TV.14
 r. Molino della zanna - Vedelago - Rif AI.TV.16
 s. Molino Emo - Vedelago - Rif. AI.VI.17
 t. Villa Emo - Vedelago - Rif.VV24
 u. Chiesa di S. Nicola - Barcon/Vedelago - Rif. EC.TV.11

Riferimenti paesaggistici costituenti fulcro visivo

- a. Villa Emo
 b. La Rocca di Asolo
 c. Campanile di Altivole (Chiesa di Santa Fosca)
 d. Campanile chiesa di San Nicola (Barcon/Vedelago)

Schede Unità di Paesaggio

Palladio, Villa Angaerano, Bassano



Castelfranco, le mura della città



Cittadella, la cinta muraria



Cittadella, le mura



Mussolente, villa Negri



Possagno

Contesti figurativi

- a. **CF29** - *Aree di relazione paesaggistica* - Corridoi di relazione paesaggistica con i colli Asolani, nonché corridoio del Fiume Muson dei Sassi.
- b. **CF30** - *Area di integrità paesaggistica* - Aree agricole di particolare integrità dell'assetto storico.
- c. **CF31** - *Area di pertinenza scenografica* - Contesto figurativo del cimitero di Altivole, Tomba Brion.

Quadri paesaggistici

- a. Vedi "Atlante dei quadri paesaggistici"

Relazioni visive dominanti

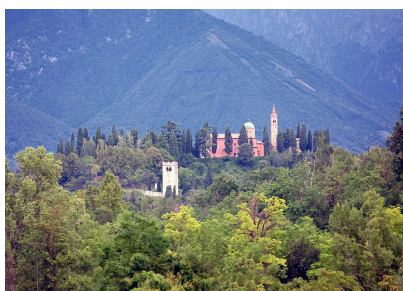
- a. Relazioni verso i colli Asolani
- b. Relazioni verso il Montello nella parte est dell'Unità di paesaggio



Romano d'Ezzelino, Cà Cornaro



Romano d'Ezzelino, Torre Ezzelina



San Zenone, torre Ezzeliniana



San Zenone, Villa Rovero



San Zenone, Torre Ezzeliniana

SCHEMA DIRETTORE

Impatti e Mitigazioni paesaggistiche

1. **I4-** Impatto visivo prodotto dal rilevato stradale, con conseguente frammentazione del contesto figurativo ed alterazione della qualità paesaggistica.

Azione:

P4- Mitigazione dell'impatto da realizzarsi con un'azione di *mascheramento* del rilevato con piantumazione di barriera verde in fregio, nonché azione di *integrazione* con la piantumazione di piccole aree boscate per rompere la lettura continua del rilevato stradale. Tali aree boscate sono da localizzare preferibilmente in corrispondenza di strutture vegetali preesistenti, in modo tale da riprendere la geometria del luogo.

2. **I5-** Interferenza con il contesto figurativo CF31, relativo al cimitero di San Vito d'Altivole e Tomba Brion

Azione:

P5 - L'infrastruttura attraversa il contesto figurativo in trincea, quindi non vi è una intervisibilità diretta, tuttavia si ritiene di sistemare a verde la sommità della galleria al fine di assicurare la maggior continuità possibile al reticolo agrario, integrando eventualmente le strutture vegetali esistenti con piccole aree boscate.

3. **I6-** impatto visivo provocato dal casello

Azione:

P6 - Mitigazione dell'impatto visivo con un'azione di mascheramento da attuarsi con la piantumazione di barriere vegetali lungo i bordi del casello

4. **I7-** Impatto visivo provocato dalla strada complementare in ad est di Cassola. L'impatto risulta significativo ove la strada abbandona l'affiancamento alla viabilità esistente e taglia l'area agricola introducendo un segno estraneo alla geometria del luogo.

Azione:

P7 - Mitigazione da attuarsi con un'azione di *integrazione*, ovvero con l'impianto di alberature e piccole aree boscate in corrispondenza dell'intersezione della strada con le strutture vegetali esistenti (siepi e filari). E' da evitare la piantumazione di strutture vegetali continue, al fine di non rinforzare la visibilità del rilevato introducendo un nuovo segno estraneo alla geometria del tessuto agrario.

5. **I8-** Impatto visivo provocato dalla strada complementare in prossimità di Franzolo. L'impatto risulta significativo ove la

Schede Unità di Paesaggio



Maser, Villa Barbaro



Villa Emo



Mussolente, Villa Negri



Asolo, Villa Rinaldi



Strada Gasparona

strada taglia l'area agricola introducendo un segno estraneo alla geometria del luogo.

Azione:

P8 - Mitigazione da attuarsi con un'azione di *integrazione*, ovvero con l'impianto di alberature e piccole aree boscate in corrispondenza dell'intersezione della strada con le strutture vegetali esistenti (siepi e filari). E' da evitare la piantumazione di strutture vegetali continue, al fine di non rinforzare la visibilità del rilevato introducendo un nuovo segno estraneo alle geometria del tessuto agrario.

Impatti e Mitigazioni Ambientali**Interferenza A35a**

Al km 54+009

Tipologia tracciato: rilevato

Nuova interferenza su corridoio fluviale del Torrente Volon

Lo scavalco avviene tramite scatolare di dimensioni 4x2 m.

E' individuato come corridoio ecologico nella rete ecologica del PTRC.

Impatti:

2 - L'infrastruttura tende a creare un effetto barriera nel transito nord-sud.

3 - L'infrastruttura, assieme agli stessi corsi idrici (barriere per la fauna terrestre), aumenta la possibilità di formazione di aree intercluse e di insularizzazione degli ecosistemi.

4 - Disturbo acustico, intorbidamento e produzione di polveri.

Azioni:

Ricucitura ambientale tramite adozione dello scatolare. Predisporre accorgimenti per il passaggio di animali di piccola taglia.

Attenuazione della pressione antropica tramite opere di mitigazione vegetale quali siepi arboreo-arbustive, boschetti di pianura, prati con arbusti, che accompagnano le specie della fauna al punto di attraversamento ed attenuano le emissioni gassose in atmosfera e la produzione di rumore.

Attenuazione del rumore inoltre tramite barriere antirumore.

Interferenza A36s

Al km 54+750

Tipologia tracciato: trincea scoperta e galleria.

Interferenza su corridoio fluviale del Torrente Iassa.

L'adozione del tratto in trincea coperta elimina le interferenze dirette con il corridoio fluviale e biologico, ma la presenza nelle vicinanze del tratto in trincea scoperta obbliga delle considerazioni per la produzione di polveri e rumore.

Schede Unità di Paesaggio



Vista verso il grappa



A sud di Bassano



Vista verso Cassola



foto aerea valle dell'Agno

Impatti:

4 - Disturbo acustico e produzione di polveri.

Azioni:

Attenuazione della pressione antropica tramite opere di mitigazione vegetale quali siepi igrofile, prati, prati con arbusti, che permettono nel contempo una attenuazione del rumore e delle polveri.

Interferenza A37s

Tipologia tracciato: rilevato e viadotto

Spostamento dell'interferenza prevista nello SIA per spostamento del tracciato.

- Al km 56+270 interferenza con corridoio fluviale Torrente Lastego. Scavalco su viadotto

- Al km 56+480 interferenza con corridoio fluviale Torrente Musone. Scavalco su viadotto. E' individuato come corridoio ecologico nella rete ecologica del PTRC.

Impatti:

2 - Irrigidimento dei margini per la presenza a sud della Località Spinada nel Comune di Riese Pio X. Effetto barriera negli spostamenti nord-sud.

3 - Frammentazione degli ecosistemi agrari

4 - Disturbo acustico, intorbidamento e produzione di polveri.

Azioni:

Ricucitura ambientale tramite adozione dei tratti in viadotto su pile. Garantire il passaggio della fauna anche lungo le banchine rispettando le sponde. Prevedere una luce libera a fine opera di almeno 0,5 m fra e le banchine e la struttura del ponte.

Attenuazione della pressione antropica tramite opere di mitigazione vegetale quali aree a vegetazione igrofila, siepi igrofile, siepi arboreo-arbustive, prati con arbusti autoctoni, siepi arbustive. Tali interventi accompagnano le specie della fauna al punto di attraversamento ed attenuano le emissioni gassose in atmosfera e la produzione di rumore.

Attenuazione del rumore inoltre tramite barriere antirumore.

Interferenza A38a

Dal km 56+800 al km 59+000

Tipologia tracciato: rilevato e trincea

- Al km 58+294 interferenza con scarico Muso Vecchio e Fosso Arenale. Scavalco tramite impiego di scatolare di 5x2 m.

- interferenza con corridoio ecologico individuato nella Rete ecologica del PTRC. Tale corridoio costituisce parte dell'area buffer del ZPS IT3240026 "Prai di Castello di Godego".

Schede Unità di Paesaggio



Verso san Zenone



Vista verso Villa Emo



Vista verso Villa Emo ed il suo viale

Impatti:

2 - Irrigidimento dei margini dell'area cuscinetto rispetto al ZPS. Effetto barriera negli spostamenti nord-sud.

3 - Frammentazione degli ecosistemi agrari, difficoltà negli spostamenti energeticida nord a sud.

4 - Disturbo acustico, intorbidamento e produzione di polveri.

Azioni:

Ricucitura ambientale tramite adattamento degli scollari idrici al passaggio della fauna.

Dal km 57+000 al km 59+000 oltre al passaggio per lo scavalco del Muso Vecchio, si segnalano anche n°3 sottovie scollari per garantire la continuità di strade poderali. In questi 2 km risulta importante garantire il passaggio faunistico perché a sud, a breve distanza è presente la ZPS IT3240026 "Prai di Castello di Godego".

Attenuazione della pressione antropica tramite opere di mitigazione vegetale come siepi arboreo-arbustive, arbustive, prati con arbusti autoctoni, boschetti di pianura. Tali interventi accompagnano le specie della fauna ai punti di attraversamento ed attenuano le emissioni gassose in atmosfera e la produzione di rumore.

Attenuazione del rumore inoltre tramite barriere antirumore.

Interferenza A39

Al km 61+614

Tipologia tracciato: trincea

Interferenza con corridoio fluviale su Torrente Brenton.

Scavalco dello stesso tramite ponte canale di 5x2.5 m.

Il corso idrico è individuato dal PTRC come corridoio ecologico della rete ecologica.

Impatti:

2 - Irrigidimento dei margini per rafforzamento delle barriere urbane sviluppate lungo la viabilità secondaria di Altivole e Riese Pio X.

3 - Frammentazione degli ecosistemi agrari, e tendenza all'insularizzazione di porzioni di territorio anche per la presenza capillare delle barriere lineari dovute ai corsi idrici nei confronti della fauna terrestre.

4 - Disturbo acustico, intorbidamento e produzione di polveri.

Azioni:

Ricucitura ambientale tramite adattamento del ponte canale al passaggio della fauna. Si deve prevedere una passerella idonea al transito degli animali di piccola taglia a margine del corso d'acqua.

Attenuazione della pressione antropica tramite opere di mitigazione vegetale come siepi arboreo-arbustive ed arbustive, che accompagnano la fauna ai punti di

attraversamento ed attenuano le emissioni gassose in atmosfera e la produzione di rumore.

Attenuazione del rumore inoltre tramite barriere antirumore.

Compensazioni

Non son presenti opere compensative in questo tratto

Architettura dell'opera

a. A.v - Architettura del Viadotto

Trattamento architettonico del viadotto in corrispondenza dell'attraversamento del fiume Musone di sassi

b. A.ga -Caratterizzazione della galleria artificiale

Rinforzo figurativo del punto di prossimità con il cimitero di Altivole e tomba Brion da attuarsi con un trattamento estetico delle pareti della galleria.